

# EDUCATORE SOCIO-CULTURALE (LB43)

( - Università degli Studi)

## Insegnamento **METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA DIFFERENZIAMENTO E LA**

GenCod A005877

**Insegnamento** METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA DIFFERENZIAMENTO

**Anno di corso** 3

**Insegnamento in inglese** METHODOLOGIES AND DIDACTICS FOR DIFFERENTIATION AND FORMATION OF

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Settore disciplinare** M-PED/03

**Docente** Pier Giuseppe ELLERANI

**Prerequisiti di insegnamento** EDUCATORE SOCIO-CULTURALE

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Crediti** 8.0

**Tipo esame** Orale

**Partecipazione oraria** Ore Attività frontale: 48.0

**Valutazione** Voto Finale

**Erogato nel** 2019/2020

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nell'era dell'accelerazione esponenziale e della nuova narrazione dell'essere umano, appare dirimpante la nuova relazione che si crea tra le intelligenze e i territori, nuovi milieu di un mondo trasformato. Il lavoro è cambiato, innervando di nuove prospettive organizzative e sostenibili, i luoghi in cui esso si compie. Le esperienze dei co-working e dei talent garden, così come dei learning accelerator alimentano delle prospettive che segnano metodologie in grado di valorizzare e far esprimere talenti, proponendo modelli organizzativi interdipendenti e in grado di ridurre i divari segnalati dall'Agenda2030.

Il corso intende presentare dunque le trasformazioni nei luoghi del lavoro e delle nuove capacità richieste agli adulti, formalizzando alcuni esempi avviati in differenti parti dell'Italia, che evidenziano la possibilità generativa di imprenditorialità e di spirito di iniziativa collegate alla valorizzazione dei territori.

### PREREQUISITI

Nessun prerequisito.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Conoscere gli scenari dell'education e dell'EDA;
- 2) Comprendere le caratteristiche della personalizzazione e della differenziazione;
- 3) Comprendere gli elementi pedagogici di alcune metodologie per la differenziazione didattica;
- 4) Sperimentare forme di progettazione per la differenziazione

### METODI DIDATTICI

Il corso si concentrerà sulla realizzazione di attività in grado di sviluppare negli studenti competenze in situazione. A tal fine si utilizzeranno prevalentemente metodologie e tecniche cooperative sia informali che formali. Per l'analisi e la revisione delle attività verranno utilizzate forme di ricerca-azione.

Le attività proposte prevedono altresì lo sviluppo di temi in situazione sia individuale che di gruppo. I temi affrontati nel corso prevedono la presentazione di documenti, casi e ricerche. L'articolazione della didattica prevede un equilibrio tra tecniche e strutture cooperative e modalità individuali. Sarà affiancato alla didattica in aula un ambiente digitale di apprendimento, attraverso forum e blog per l'approfondimento dei temi. Durante il corso verranno organizzati seminari di approfondimento a supporto delle attività previste.

Il corso – articolandosi in forma laboratoriale e sostenuto dall'ambiente digitale – oltre ai testi in bibliografia, proporrà ulteriori materiali digitali (slide e video) a supporto delle lezioni, dispense e

---

## MODALITA' D'ESAME

### **Frequentanti:**

La verifica formativa in itinere si avvale di prestazioni orali e/o scritte individuali e di gruppo.

L'esame finale - a scelta delle/dei corsisti - consiste:

- a) nella presentazione di un tema articolato durante l'esame, su scelta del candidato, che comprenda tutti i testi in bibliografia;
- b) nella presentazione di un prodotto autentico, su un tema/ricerca concordata con ciascuna studentessa e studente, completato dal colloquio orale. Il progetto sarà presentato via email almeno una settimana prima dell'appello.

Per il progetto verranno fornite specifiche e modelli durante il corso in sintonia con le necessità del modulo formativo.

---

## APPELLI D'ESAME

Secondo la programmazione didattica del Dipartimento e le indicazioni presenti nel portale studenti

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Sono previsti lezioni aperte con:

- Fondazione Edulife, Verona, 311 Learning Accelerator - Antonello Vedovato
  - Sharp italia, Milano, The workplace of the future - Carlo Tenchini
  - Talent Garden, Milano, Il co-working come modello di sviluppo dei talenti - Davide Dattoli
- 

## PROGRAMMA ESTESO

### Scenario

1. Le trasformazioni che coinvolgono l'Education;
2. Gli ambienti per l'apprendimento continuo e per l'innovazione;
3. Le organizzazioni che apprendono;
4. Lo sviluppo dei talenti.

### Metodologie

5. il problem based learning;
  6. la Differentiated Instruction
  7. il Service Learning
  8. la valutazione autentica dei talenti e formativa
- 

## TESTI DI RIFERIMENTO

### *Testi base per i frequentanti:*

- P. Federighi, Educazione in età adulta. Ricerche, politiche, luoghi e professioni (eBook fornito nel corso)
- P. Reggio, Reinventare Freire. Lavorare nel sociale con i temi generatori, FrancoAngeli, 2017

### *Testi base a scelta per approfondimento se ritenuto utile:*

- G. Alessandrini (a cura di), Sostenibilità e capability approach, Franco Angeli, 2019;
- G. Alessandrini (a cura di), *Atlante di pedagogia del lavoro*, Franco Angeli, 2017;
- P. Ellerani, Costruire ambienti per l'apprendimento, Lisciani, 2018;
- I. Fiorin, Oltre l'aula. La proposta pedagogica del service Learning, Mondadori, 2017
-